



I geologi esprimono soddisfazione per gli esiti dell'esercitazione "Sisma dello Stretto"

Il Dipartimento della Protezione Civile nazionale ha organizzato, d'intesa con le Regioni Calabria e Sicilia e le Prefetture-UTG di Messina e di Reggio di Calabria, un'esercitazione nazionale di protezione civile sul rischio sismico, denominata "EXE Sisma Stretto 2022". L'esercitazione si è svolta a Reggio di Calabria e Messina, dal 4 al 6 novembre 2022, e ha compreso diverse iniziative volte a testare l'efficacia del sistema di risposta delle varie componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile, nell'ipotesi di un terremoto di Magnitudo 6, con conseguente allerta maremoto e significativo impatto su abitazioni e popolazione.

In accordo con il Codice della Protezione Civile, gli Ordini e i Collegi professionali e i rispettivi Consigli Nazionali concorrono alle attività di Protezione Civile. Pertanto, anche i geologi liberi professionisti sono stati coinvolti nelle attività esercitative per l'esecuzione di sopralluoghi sul territorio interessato dallo scenario di evento, a supporto della "Funzione Tecnica e di Valutazione – Rischi indotti" e della "Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento delle costruzioni", attivate durante l'esercitazione presso la Direzione di Comando e Controllo (DiComaC).

Il CNG e gli Ordini regionali dei Geologi di Calabria e Sicilia, coordinati rispettivamente dai delegati Lorenzo Benedetto (Consigliere nazionale dei geologi), Giulio Iovine (Presidente dell'ORG-Calabria) e Davide Siragusano (Vice Presidente dell'ORG-Sicilia), sono stati coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività esercitative, con l'impiego di diversi geologi liberi professionisti. L'esperienza maturata in occasione dell'esercitazione, con la partecipazione attiva in sopralluoghi e riunioni di approfondimento, ha consentito di affinare le competenze e la capacità di risposta dei professionisti in occasione di eventi critici improvvisi e potenzialmente distruttivi.

Gli Ordini dei Geologi di Calabria e Sicilia, di concerto con il Consiglio Nazionale dei Geologi, desiderano esprimere grande soddisfazione per il supporto tecnico e umano fornito durante questa iniziativa, e auspicano l'organizzazione sistematica di eventi formativi analoghi (anche inerenti ad altri tipi di rischi naturali), per estendere maggiormente la platea di tecnici qualificati, pronti a offrire il proprio contributo specialistico in occasione delle emergenze che potrebbero interessare il territorio. Al contempo, auspicano una crescente attenzione nei riguardi della pianificazione d'emergenza a scala comunale, per fare in modo che simili strumenti – di rilevanza vitale per la popolazione – non restino nei cassetti degli uffici tecnici ma vengano effettivamente implementati e aggiornati, pubblicizzandoli mediante azioni di informazione capillare ed esercitazioni periodiche, al fine di avere comunità sempre più resilienti.